

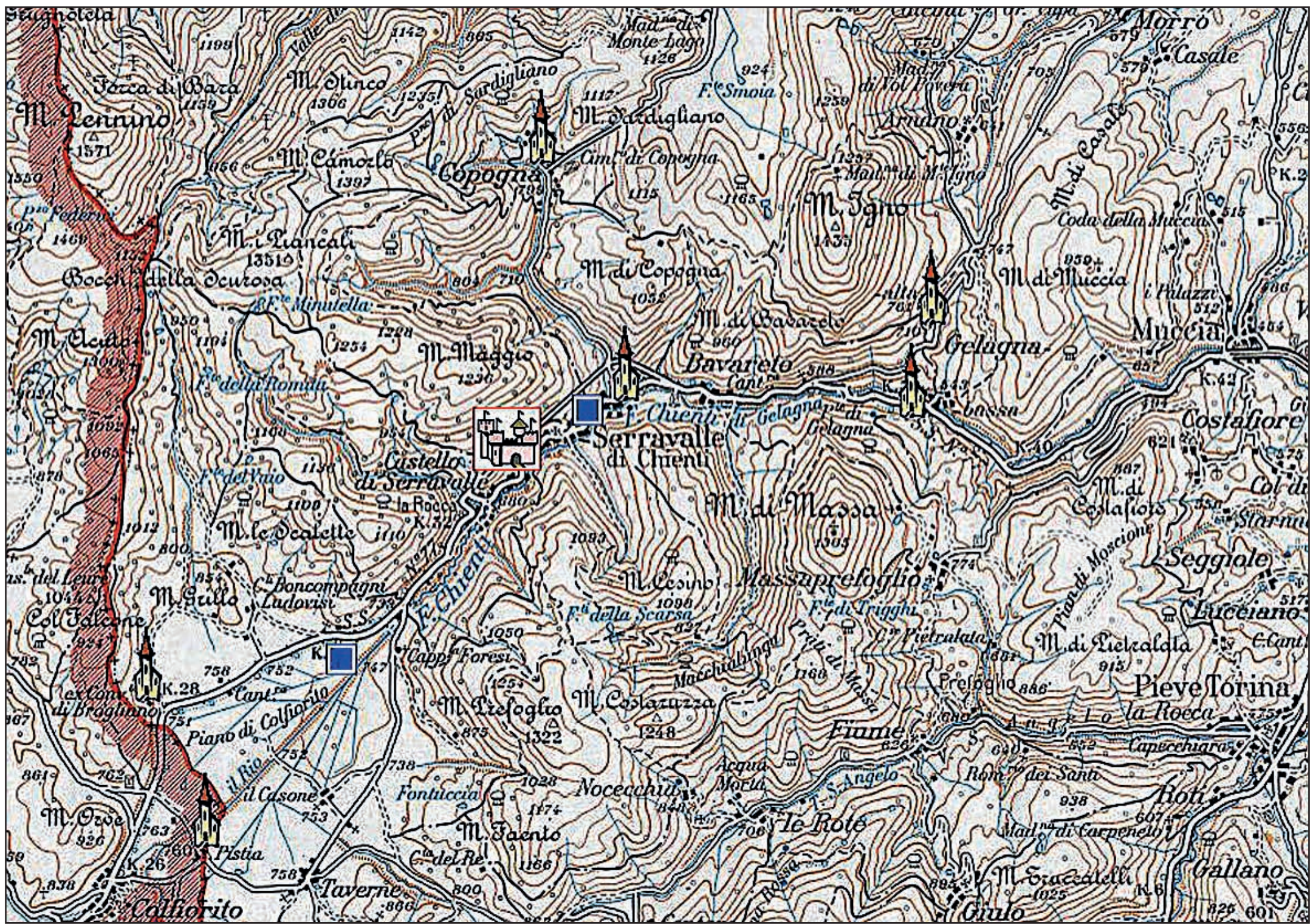
APPENNINO MARCHIGIANO - MONTE IGNO - PARETE SUD PALESTRA DI ROCCIA DI GELAGNA ALTA



CENNI STORICI. Nei pressi di un'area di sosta, da dove è possibile ammirare la vasta parete dove sono stati tracciati diversi itinerari di scalata di più tiri, una targa di bronzo posta su un grosso masso ricorda il lavoro di attrezzatura di questo sito di arrampicata svolto nel 1997 dalla Brigata Alpina Taurinense 9° RGT e donato al Comune di Serravalle di Chienti. A causa di un devastante terremoto che colpì in quell'anno diverse zone del Centro Italia gli Alpini giunti in aiuto alle popolazioni terremotate si trovarono ad operare in queste zone. Come gesto di amicizia e solidarietà lasciarono alla comunità locale questa palestra di roccia. Appesa ad un albero, una caratteristica tabella in legno realizzata in quell'anno sempre dagli Alpini, elenca tutte le vie da loro attrezzate, da sinistra a destra. La lunghezza dei tiri di tutte le vie della parete è mediamente di 25 metri. Per la scalata, sono necessari, il casco, una serie di 14 rinvii, una corda di 60 metri, qualche cordino con alcuni moschettoni per le manovre di assicurazione e l'occorrente per le calate in corda doppia. Tutte le vie sono attrezzate per la discesa in corda doppia. Per la Via degli Alpini come anche per le vie che terminano sulla cresta, è anche possibile uscire in alto raggiungendo un comodo sentiero che va percorso verso destra fino a quando, dopo un ampio giro riporta sullo stradello che conduce alla base della palestra.

NOTIZIE. Per arrivare in automobile a Gelagna Alta percorrendo l'Autostrada A14 Rimini - Ancona, si esce al Casello Autostradale Ancona Nord e si prende la Statale N° 76 in direzione Grotte di Frasassi. A circa dieci chilometri da Fabriano si prosegue seguendo le indicazioni per Matelica e Camerino. Oltrepassato il paese di Camerino, dopo un paio di tornanti, invece di proseguire per Muccia, si devia a destra per Morro. Ancora una decina di chilometri e una breve deviazione a destra conduce a Gelagna Alta (761 m). È opportuno parcheggiare l'automobile prima del paese in uno spiazzo sterrato a monte della strada.

AVVICINAMENTO DAL PAESE DI GELAGNA ALTA ALLA PALESTRA. Dal parcheggio si percorre a piedi la strada asfaltata che conduce al paese. Si attraversa il caratteristico borgo di case di Gelagna Alta (761 m) per imboccare alla fine dell'abitato un comodo stradello sterrato (Sentiero dei Rocciatori) che conduce in direzione Sud/Ovest alla base della parete rocciosa del versante Sud del Monte Igno (1435 m), dove si sviluppano diversi itinerari di arrampicata di più tiri. Prima di raggiungere la palestra, si incontra sulla sinistra una deviazione (segnalata) su sentiero che conduce in pochi minuti alla Falesia di Gelagna Alta Settore Basso, una parete attrezzata a monotiri. Si prosegue sullo stradello. Giunti sotto la verticale della parete, si arriva ad una piccola area di sosta dove si trova un grosso masso con una targa di bronzo che ricorda il lavoro svolto dalla Brigata Alpina Taurinense 9° RGT per realizzare questo sito di arrampicata, lasciato in dono al Comune di Serravalle di Chienti.



Monte Igno – Parete Sud
Brigata Alpina Taurinense 9° RGT
Palestra di Roccia di Gelagna Alta

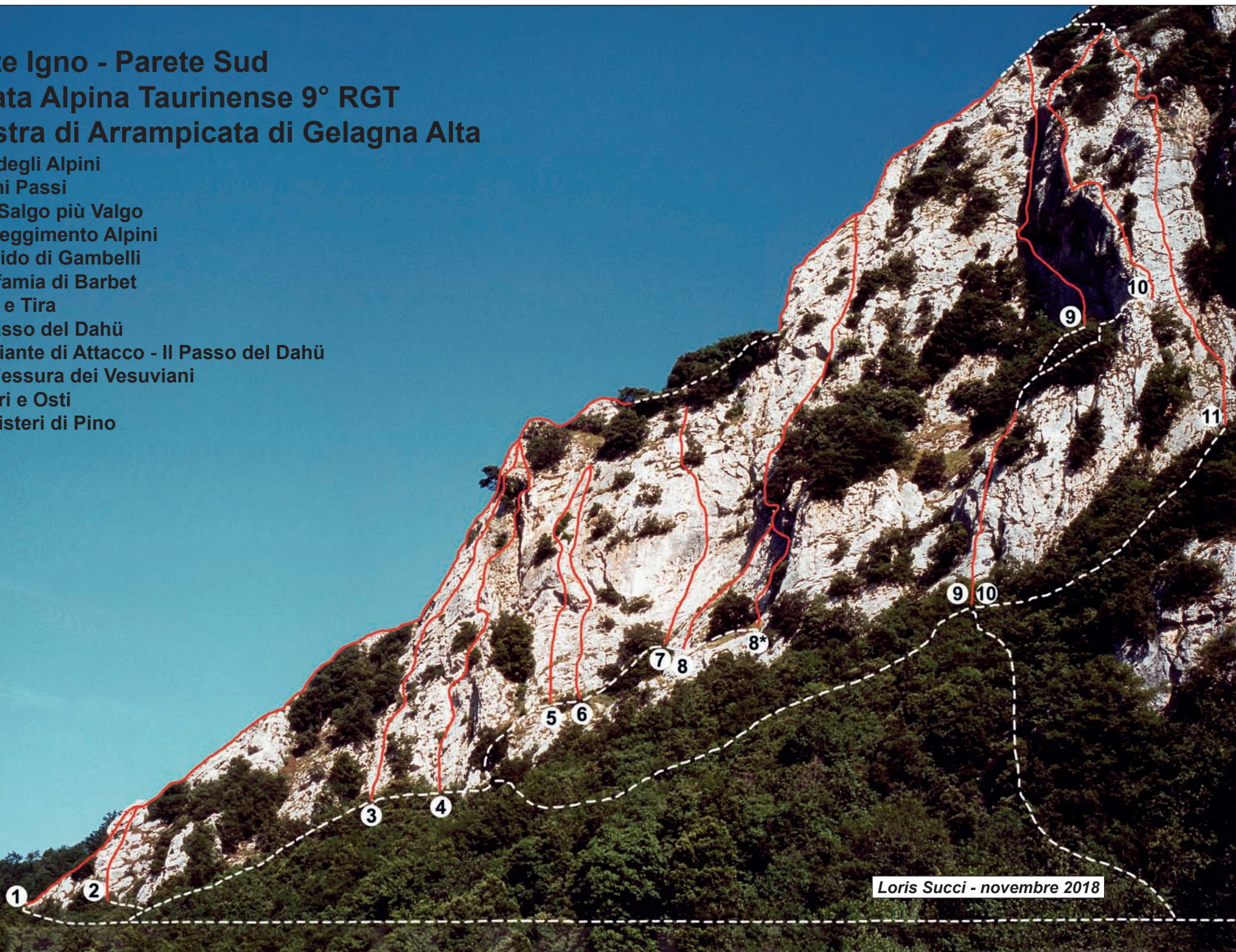
Nome Via	Numero Tiri Lunghezza Via	Difficoltà	Osservazioni
Via degli Alpini	7 tiri	III III+ IV+ V+	Via di stampo classico, lunga e bella. Segue l'evidente cresta Sud/Ovest che porta fino in "cima". Vivamente consigliata.
Primi Passi	1 tiro 30 metri	III+ un passo di IV	Bei trenta metri di terzo grado su roccia buona. Possibile variante d'attacco alla Via degli Alpini poiché esce in cresta.
Più salgo più valgo	3 tiri 75 metri	IV+ V VI/A0	Prima parte su rocce articolate con un impegnativo passaggio per arrivare in sosta. Seguono bellissime placche e un impegnativo strapiombo d'uscita. Vivamente consigliata.
9° Reggimento Alpini	3 tiri 75 metri	IV+ VI VI/A0	Prima parte su rocce articolate, poi una bellissima e difficile placca verticale. Impegnativa anche l'uscita dal tetto. Vivamente consigliata.
Il Grido di Gambelli	2 tiri 40 metri	IV+ V VII- VI	Primo tiro breve su rocce articolate. Segue un impegnativo tiro che si discosta dalle difficoltà che normalmente s'incontrano sulle altre vie della palestra. Il superamento dello strapiombo al secondo tiro è difficilmente azzerabile.
L'Infamia del Barbet	2 tiri 40 metri	IV+ V V+ VI	Primo tiro breve su rocce articolate. Segue un diedrino e placche sempre più ripide. Impegnativa uscita in sosta in comune con la via Il Grido di Gambelli. Molto bella.
Tasi e Tira	3 tiri 60 metri	III+ VI+ VI	Primo tiro breve su facili rocce appoggiate. Seguono due impegnativi tiri che si discostano dalle difficoltà che normalmente s'incontrano sulle altre vie della palestra. Da provare.
Il Passo del Dahü	4 tiri 100 metri	V VI+ V+ IV+	Primi due tiri in diedro. Il secondo molto impegnativo. Seguono altri due tiri su bellissime placche lavorate. Possibile proseguire sull'ultimo tratto della via di cresta, Via degli Alpini. Si realizza così una bella salita di 5 lunghezze di corda. Molto bella.
La Fessura dei Vesuviani	4 tiri 110 metri	V+ VI V+ V+	Il primo tiro, sale il pilastro sotto la verticale della fessura/diedro sulla quale prosegue la via. Superata la prima lunghezza un breve tratto di sentiero permette di raggiungere la base della parete superiore. La via sale l'evidente fessura/diedro a destra della parete. Bellissima. Il primo tiro è in comune con la via Duri e Osti.
Duri Osti	4 tiri 105 metri	V+ VI VI+ IV+	Il primo tiro sale il pilastro sotto la verticale della fessura/diedro della via La Fessura dei Vesuviani. Superata la prima lunghezza un breve tratto di sentiero permette di raggiungere la base della parete superiore. Si rimonta sulla destra un terrazzino in prossimità dello spigolo dove si trova la prima sosta dei successivi tre tiri. Bella. Il primo tiro è in comune con la via La Fessura dei Vesuviani.
I Misteri di Pino	4 tiri 105 metri	V+ VII+ IV VI+	Attacca a destra del primo tiro delle vie Duri Osti e La Fessura dei Vesuviani. Tratto chiave dell'intera salita, l'impegnativa placca strapiombante del secondo tiro che grazie alla generosa chiodatura può essere azzerata. Interessante anche il breve ma impegnativo tratto su placca con clessidre dell'ultimo tiro. Bella.

Monte Igno - Parete Sud

Brigata Alpina Taurinense 9° RGT

Palestra di Arrampicata di Gelagna Alta

- 1 - Via degli Alpini
- 2 - Primi Passi
- 3 - Più Salgo più Valgo
- 4 - 9° Reggimento Alpini
- 5 - Il Grido di Gambelli
- 6 - L'Infamia di Barbet
- 7 - Tasi e Tira
- 8 - Il Passo del Dahü
- 8* - Variante di Attacco - Il Passo del Dahü
- 9 - La Fessura dei Vesuviani
- 10 - Duri e Osti
- 11 - I Misteri di Pino



Loris Succi - novembre 2018